

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it> • [astat@provinz.bz.it](mailto:astat@provinz.bz.it)Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it> • [astat@provincia.bz.it](mailto:astat@provincia.bz.it)Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttore responsabile: Timon Gärtner

# astatinfo

Nr. **23**

04/2021

## Schätzungen und Prognosen des Bruttoinlandsprodukts (BIP) und der Konsumausgaben der privaten Haushalte

2020-2022

Sowohl das Wirtschaftsszenario in Südtirol als auch jenes allgemein in den EU-Ländern ist sehr ungewiss und hängt zu einem großen Teil sowohl auf lokaler als auch auf gesamtstaatlicher Ebene von der Entwicklung der Pandemie in den nächsten Monaten sowie von der Impfkampagne ab.

Die Schätzungen für das Jahr 2021 umfassen zwei Szenarien:

- Im ersten, günstigeren Fall würden, wie vom Impfplan der Regierung<sup>(1)</sup> vorgesehen, 80% der Bevölkerung Italiens innerhalb September geimpft werden. In diesem Szenario würde der Tourismusstrom ab Juni wieder die volle Stärke erreichen. Auch der Großteil der Wirtschaftstätigkeiten würde sich in den ersten Sommermonaten normalisieren, mit einer schrittweisen Rückkehr zu Öffnungszeiten und Kundenströmen wie vor COVID zwischen Frühlingsende und Sommerbeginn;

## Stime e previsioni del prodotto interno lordo (PIL) e della spesa per consumi delle famiglie

2020-2022

Lo scenario economico altoatesino, così come quello in generale dei paesi UE, è molto incerto e dipende in larga misura dall'andamento nei prossimi mesi della pandemia e della campagna vaccinale, sia a livello locale sia nazionale.

Le stime per il 2021 comprendono due scenari:

- col primo scenario, più favorevole, si ipotizza che venga raggiunto l'obiettivo del piano vaccinale del governo<sup>(1)</sup>, ovvero che l'80% della popolazione in Italia venga vaccinata entro il mese di settembre. In questa ipotesi l'afflusso turistico sarebbe a pieno regime da giugno. Anche la maggior parte delle attività economiche tornerebbe alla normalità nei primi mesi estivi, con un progressivo ritorno agli orari e all'afflusso pre-COVID tra fine primavera e inizio estate;

(1) *Piano vaccinale anticovid*, Präsidentschaft des Ministerrats, 13. März 2021.  
*Piano vaccinale anticovid*, Presidenza del Consiglio dei Ministri, 13 marzo 2021.

- das zweite, vorsichtigeres Szenario geht von einer verlangsamten Entwicklung der Impfkampagne aus. In diesem Fall könnten weitere Schließungen nötig sein, und der überregionale bzw. internationale Reiseverkehr könnte weiterhin verboten sein. Eine vollständige Erholung würde erst im Herbst erfolgen.

Für das Jahr 2022 geht man davon aus, dass es keine Einschränkungen durch die Pandemie mehr gibt.

- col secondo scenario invece, più prudente, si prevede un andamento rallentato della campagna vaccinale. In questo caso potrebbe essere necessario proseguire con le chiusure e con il divieto di spostamento interregionale e internazionale. Si avrebbe una ripresa completa solamente in autunno.

Per il 2022 si presuppone una situazione senza restrizioni dovute alla pandemia.

### **Nach dem BIP-Einbruch im Jahr 2020 vorsichtiger Optimismus für die wirtschaftliche Erholung**

Nach der 2020 registrierten negativen Veränderung des Bruttoinlandsprodukts (BIP), die weltweit laut der Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung (OECD) auf -3,4% und laut Internationalem Währungsfonds (IWF) auf -3,3% geschätzt wird, sollte sich die Weltwirtschaft 2021 und 2022 erholen. Die OECD schätzt eine Wachstumsrate von 5,6% im Jahr 2021 und von 4,0% im Jahr 2022, während laut IWF die Veränderungen +6,0% bzw. +4,4% betragen sollten.

In Bezug auf die Europäische Union (EU) erwartet die Europäische Kommission für 2022 eine Erholung des realen BIP<sup>(2)</sup> über das Niveau von 2019 hinaus. In der jüngsten Veröffentlichung vom Winter 2021 hat die Europäische Kommission nach einem Verlust von 6,3% im Jahr 2020 für die EU ein Wachstum des BIP für 2021 um 3,7% und für 2022 um 3,9% geschätzt.

Laut der Europäischen Kommission würden Deutschland und Österreich im Jahr 2022 ein höheres BIP als im Jahr 2019 erreichen. Nach einer Veränderung von -4,9%<sup>(3)</sup> im Jahr 2020 sei für Deutschland 2021 und 2022 ein Wachstum von 3,1% bzw. 3,2% zu erwarten. Österreich hat im Jahr 2020 mit -6,6% einen geringfügig höheren Verlust verzeichnet, dieser sollte aber im Jahr 2022 dank der positiven Veränderungen von 2,0% im Jahr 2021 und von 5,1% im Jahr 2022 wieder ausgeglichen werden.

Laut Nationalinstitut für Statistik (ISTAT) betrage der Rückgang 2020 auf gesamtstaatlicher Ebene 8,9%, mit einer teilweisen Erholung von 4,0% im Jahr 2021. Die Europäische Kommission schätzt hingegen für Italien eine Veränderung von 3,4% im Jahr 2021 und von 3,5% im Jahr 2022, womit das BIP auf das Niveau zwischen 2016 und 2017 zurückfallen würde.

### **Dopo il crollo del PIL nel 2020, cauto ottimismo per la ripresa economica**

Dopo la variazione negativa del Prodotto Interno Lordo (PIL) nel 2020, stimata dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) a livello globale al -3,4% e al -3,3% secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel 2021 e 2022 l'economia mondiale si dovrebbe riprendere. L'OCSE stima una ripresa pari al 5,6% nel 2021 e del 4,0% nel 2022, mentre secondo l'FMI le variazioni si attesterebbero rispettivamente al +6,0% e al +4,4%.

Per quanto riguarda l'Unione Europea (UE), la Commissione Europea prevede per il 2022 un recupero del PIL reale<sup>(2)</sup>, che dovrebbe tornare oltre i livelli registrati nel 2019. Nell'ultima pubblicazione dell'inverno 2021 la Commissione ha stimato una crescita del PIL dell'UE del 3,7% per il 2021 e del 3,9% nel 2022 a fronte di una perdita del 6,3% nel 2020.

Sempre secondo la Commissione Europea, nel 2022 Germania e Austria riporterebbero il PIL a un livello maggiore di quello registrato nel 2019. A seguito di una variazione del -4,9%<sup>(3)</sup> nel 2020, la Germania dovrebbe crescere rispettivamente del 3,1% e del 3,2% negli anni 2021 e 2022. Per l'Austria la perdita nel 2020 sarebbe stata appena più consistente, pari al 6,6%, e dovrebbe essere recuperata grazie alle variazioni positive del 2,0% nel 2021 e del 5,1% nel 2022.

A livello nazionale in Italia secondo l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nel 2020 la perdita si sarebbe attestata all'8,9%, con una parziale ripresa del 4,0% nel 2021. La Commissione Europea stima, invece, una variazione attesa per l'Italia nel 2021 del 3,4% e del 3,5% nel 2022, riportando il PIL al livello tra il 2016 e il 2017.

(2) Wenn nicht anders angegeben sind alle Indikatoren in realen Werten ausgedrückt.  
Se non specificato diversamente tutti gli indicatori espressi sono in valori reali.

(3) Vorläufige Schätzung (21.04.2021).  
Stima provvisoria (21.04.2021).

Alle genannten Institutionen unterstreichen die Unsicherheit der Lage und dass mehr oder weniger große Schwankungen in Bezug auf die gemeldeten Daten von der Entwicklung der Pandemie und der Impfkampagne abhängen.

Auch auf lokaler Ebene dürfte die Erholung langsamer verlaufen. Die Südtiroler Wirtschaft wird maßgebend vom Tourismus beeinflusst und ihre Erholung ist mit diesem verbunden. Einer vorläufigen Schätzung zufolge würde das BIP nach einem Rückgang von 11,3% für 2020 im Jahr 2021 eine positive Veränderung zwischen 2,7% und 5,6% erfahren.

Im positiven Szenario würde eine wesentliche Verbesserung der Pandemie die Wiederaufnahme der Wirtschaftstätigkeiten und des Tourismus in vollem Ausmaß ermöglichen, was die Konsumausgaben ankurbeln würde. In diesem Fall könnte 2021 das Südtiroler BIP bis zu 5,6% gegenüber dem Vorjahr wachsen. Sollte sich die Impfkampagne jedoch verzögern, könnten unregelmäßige Wiederaufnahmen der Wirtschaftstätigkeiten und vor allem die Einschränkungen der Tourismusströme die Erholung des BIP auf 2,7% gegenüber dem Vorjahr einbremsen.

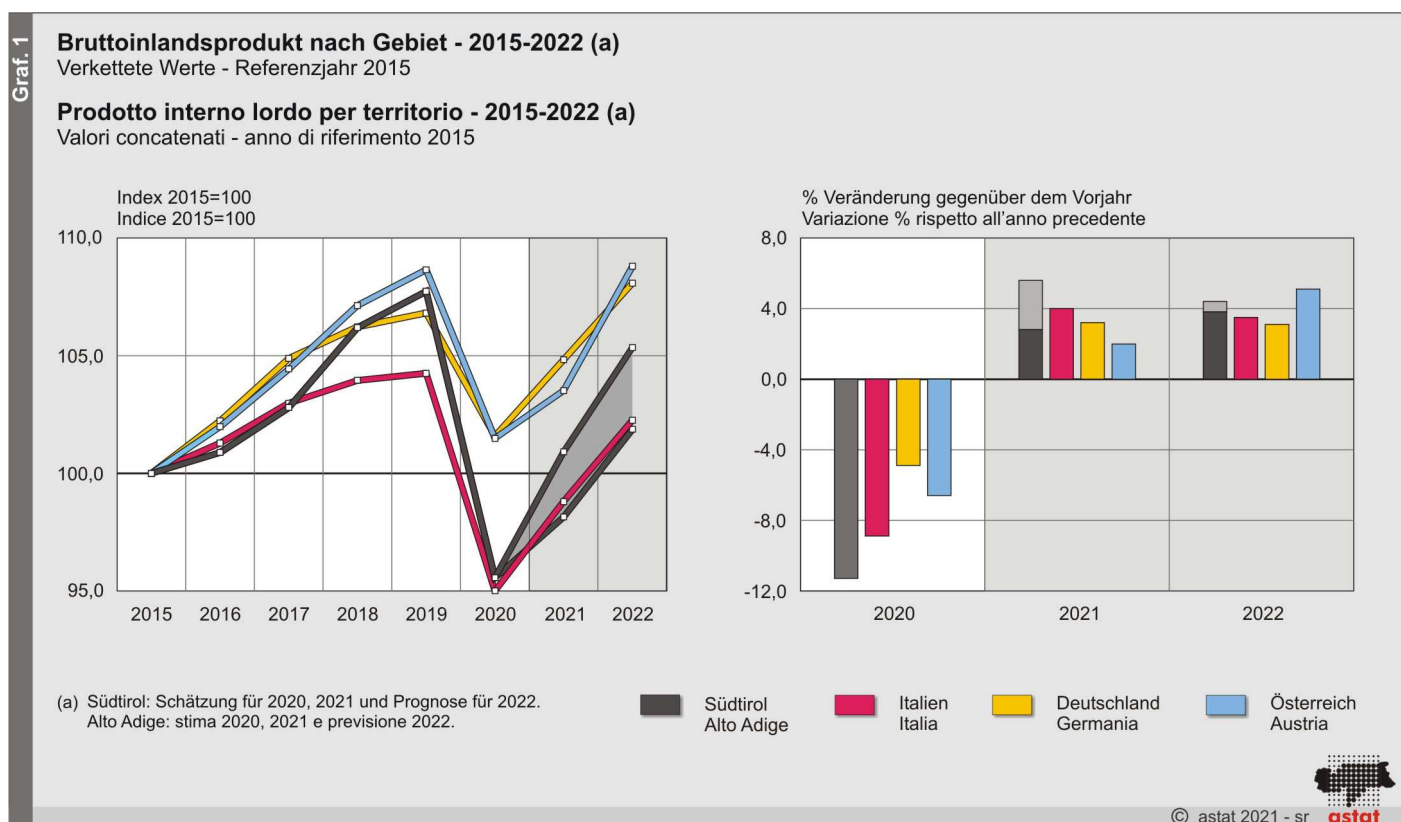
Im Jahr 2022 gäbe es bei einem Szenario ohne Einschränkungen aufgrund der Pandemie ein Wachstum zwischen 3,8% und 4,4% gegenüber dem Vorjahr.

Tutte le istituzioni citate sottolineano la condizione di incertezza e che variazioni più o meno sensibili rispetto ai dati comunicati dipendono dall'andamento pandemico e da quello della campagna vaccinale.

Anche a livello locale la ripresa sarebbe meno rapida. L'economia altoatesina è influenzata in maniera significativa dal turismo e il complessivo rilancio economico è legato pertanto a quello turistico. In seguito a una stima preliminare della perdita pari all'11,3% per il 2020, nel 2021 il PIL segnerebbe una variazione positiva tra il 2,7% e il 5,6%.

Nello scenario positivo un sostanziale miglioramento della pandemia permetterebbe alle attività economiche e al turismo di riprendere a pieno regime, stimolando così i consumi. In questo caso nel 2021 il PIL altoatesino potrebbe crescere fino al 5,6% rispetto all'anno precedente. Viceversa, se la campagna vaccinale dovesse subire ritardi di varia natura, le aperture delle attività economiche a singhiozzo e soprattutto le limitazioni negli spostamenti turistici limiterebbero la ripresa del PIL al 2,7% rispetto all'anno precedente.

Nel 2022, in uno scenario senza limitazioni a causa della pandemia, la crescita si attesterebbe tra il 3,8% e il 4,4% rispetto al 2021.



## Die Konsumausgaben der privaten Haushalte sind stark von der Erholung des Tourismus abhängig

Der geringere Touristenstrom hat zusammen mit den Einschränkungen der Wirtschaftstätigkeiten und der deutlichen Verschlechterung des Arbeitsmarktes zu einem starken Rückgang des realen Konsums der privaten Haushalte auf gesamtstaatlicher Ebene geführt, der -11,7% betrug.

Auf lokaler Ebene hätten vor allem der fehlende Tourismus und die Restriktionen einen noch größeren Einfluss auf die Konsumausgaben gehabt, mit einem geschätzten Rückgang von 15,7% im Jahr 2020, im Einklang mit der Prognose von Confcommercio<sup>(4)</sup>.

Für das Jahr 2021 ist die Erholung sehr unsicher und hängt wesentlich von der Entwicklung des Tourismus ab: Im positiven Szenario könnte eine positive Veränderung von 6,6% erreicht werden, falls die Impfkampagne so verläuft, wie von der Regierung geplant, und somit der Tourismus bereits in den ersten zehn Tagen des Monats Mai wieder voll aufgenommen werden kann. Sollte andererseits die Pandemie in den Monaten April und Mai keine deutlichen Anzeichen einer Abschwächung zeigen und daher die Reisebeschränkungen zwischen den Regionen und anderen Ländern erhalten bleiben, wenn auch mit einer allmählichen Lockerung, würde dies eine Einschränkung der Übernachtungen in den Monaten Juni, Juli und August bedeuten, welche 2019 mehr als 40% der Gesamtüber-

## La spesa per consumi finali delle famiglie dipende fortemente dalla ripresa turistica

Il ridotto afflusso turistico, insieme alle restrizioni delle attività economiche e al netto peggioramento del mercato del lavoro hanno portato a una marcata riduzione dei consumi reali delle famiglie a livello nazionale, pari al -11,7%.

A livello locale soprattutto le mancate presenze turistiche e le restrizioni avrebbero avuto un impatto ancora maggiore sui consumi, con un crollo stimato del 15,7% nel 2020, in linea con quanto previsto da Confcommercio<sup>(4)</sup>.

Per il 2021 la ripresa è molto incerta e dipende sostanzialmente dall'andamento turistico: nello scenario positivo si potrebbe arrivare fino a una variazione positiva del 6,6% se la campagna vaccinale dovesse seguire quanto previsto dal governo e se quindi il turismo potrà ripartire a pieni regimi già nella prima decade di maggio. Se invece la pandemia non dovesse dare significativi segni di rallentamento nel corso di aprile e maggio e se quindi dovessero proseguire le limitazioni agli spostamenti tra regioni e altri paesi, seppure con gradualità allentamenti, si andrebbero a limitare le presenze turistiche nei mesi di giugno, luglio e agosto, che nel 2019 hanno rappresentato più del 40% delle presenze totali dello stesso anno. In questo caso la crescita della spesa per consumi finali delle

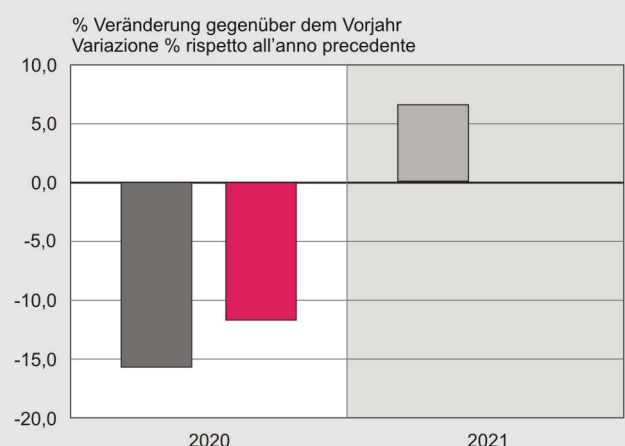
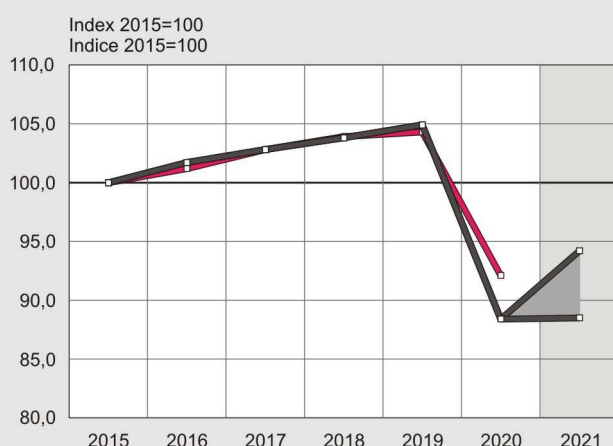
Graf. 2

### Konsumausgaben der privaten Haushalte nach Gebiet - 2015-2021 (a)

Verkettete Werte - Referenzjahr 2015

### Spesa per consumi finali delle famiglie per territorio - 2015-2021 (a)

Valori concatenati - anno di riferimento 2015



(a) Südtirol: Schätzung für 2020 und 2021.  
Alto Adige: stima 2020 e 2021.

■ Südtirol Alto Adige ■ Italien Italia

© astat 2021 - sr astat

(4) I consumi regionali nel 2020, Confcommercio, 31. August 2020.  
I consumi regionali nel 2020, Confcommercio, 31 agosto 2020.

nachtungen dieses Jahres ausmachten. In diesem Fall wäre das Wachstum der Konsumausgaben der privaten Haushalte nahezu null (+0,1%)<sup>(5)</sup>.

famiglie sarebbe quasi nulla (+0,1%)<sup>(5)</sup>.

Tab. 1

### Bruttoinlandsprodukt (BIP) und Konsumausgaben der privaten Haushalte - 2020-2022

Schätzungen und Prognosen für Südtirol - Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

### Prodotto Interno Lordo (PIL) e spesa per consumi finali delle famiglie - 2020-2022

Stime e previsioni per la provincia di Bolzano - Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

JAHR	Bruttoinlandsprodukt (BIP) Prodotto Interno Lordo (PIL)	Konsumausgaben der privaten Haushalte Spesa per consumi finali delle famiglie	ANNO
2020	-11,3	-15,7	2020
2021 - Günstigeres Szenario	5,6	6,6	2021 - Scenario più favorevole
2021 - Vorsichtigeres Szenario	2,7	0,1	2021 - Scenario più prudente
2022	3,8 - 4,4	....	2022

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

## Anmerkung zur Methodik

Auf regionaler und auf Landesebene werden die Daten der territorialen Konten (BIP, Konsumausgaben der privaten Haushalte, Bruttowertschöpfung usw.), das Jahr t betreffend, vom Nationalinstitut für Statistik ISTAT zu Beginn des Jahres t+2 oder zu Ende des Jahres t+1 jährlich veröffentlicht.

Für Schätzungen und Prognosen auf lokaler Ebene werden normalerweise ökonomische Modelle herangezogen, welche mithilfe anderer bedeutender Variablen eine Schätzung relevanter ökonomischer Größen im Voraus ermöglichen.

Bezüglich 2020 und 2021 sind die normalerweise verwendeten ökonomischen Modelle zur Berechnung der Wirtschaftsindikatoren nicht geeignet, nachdem aufgrund der Pandemie strukturelle Diskontinuitäten<sup>(6)</sup> festgestellt worden sind. Deshalb hat man den Schwerpunkt auf Schätzungen und Prognosen sowohl mithilfe ökonomischer Modelle als auch mit alternativen Szenarien verlegt. Mit letzteren hat man die Entwicklung des BIP und der Konsumausgaben der privaten Haushalte durch vergangene und künftige Schließungen simuliert, um deren Einfluss zu quantifizieren.

Für 2022 hat man sich ökonomischer Modelle bedient.

**Diese Schätzungen sollen einen ersten Hinweis darauf geben, in welche Richtung sich relevante makroökonomische Indikatoren entwickeln könnten. Für eine solidere Analyse gilt es, die nächsten Entwicklungen abzuwarten, wenn der Verlauf der Krise klarer sein wird. Wie**

## Nota metodologica

A livello regionale e delle province autonome, i dati di contabilità territoriale (PIL, spesa per consumi finali delle famiglie, valore aggiunto etc.) riguardanti l'anno t vengono rilasciati dall'autorità statistica nazionale ISTAT a inizio anno t+2 o a fine anno t+1 e hanno frequenza annuale.

Per ottenere stime e previsioni a livello locale, normalmente ci si serve di modelli econometrici che con l'ausilio di altre variabili note forniscono una stima preliminare dell'aggregato economico di interesse.

Per quanto riguarda il 2020 e il 2021, i valori ottenuti unicamente tramite i modelli econometrici utilizzati solitamente perdono di significato dato che a causa della pandemia si sono verificate discontinuità strutturali<sup>(6)</sup>. Si è quindi proceduto alle stime e alle previsioni sia tramite l'ausilio di strumenti econometrici sia con lo studio di scenari alternativi. Con questi ultimi si è simulato l'andamento del PIL e della spesa per i consumi finali delle famiglie in funzione delle chiusure passate e future, cercando di quantificarne l'impatto.

Per il 2022 si è fatto ricorso a modelli econometrici.

**Le presenti stime vogliono fornire una prima indicazione sulla direzione che potrebbero prendere gli indicatori macroeconomici d'interesse. Per un'analisi più robusta sarà necessario attendere i prossimi sviluppi, quando l'evoluzione della crisi sarà più chiara. Come di con-**

(5) Ein Vergleich mit Österreich, Deutschland und mit Italien für das Jahr 2021 ist nicht möglich, da die von der Europäischen Kommission veröffentlichten Daten sowie die Schätzung von ISTAT für das Jahr 2021 die nicht ansässigen Haushalte, d.h. die Touristen nicht umfassen.

Per Austria, Germania e per l'Italia nel 2021 non è possibile fare il confronto poiché i dati pubblicati dalla Commissione Europea e le stime di ISTAT per il 2021 non comprendono le famiglie non residenti, ossia i turisti.

(6) Unter „strukturelle Diskontinuität“ versteht man eine unerwartete Änderung der Parameter ökonomischer Modelle, die zu Verzerrungen und falschen Prognosen führen. In der Regel treten Strukturbrüche aufgrund von Naturkatastrophen oder schweren Wirtschaftskrisen auf.

Con "discontinuità strutturale" si intende una variazione inaspettata nei parametri dei modelli econometrici che portano a distorsioni e a previsioni errate. Solitamente le discontinuità strutturali si verificano a causa di disastri naturali o forti crisi economiche.

gewohnt werden die Daten bei nachfolgenden Veröffentlichungen überarbeitet, sobald weitere Quellen zur Verfügung stehen. Wegen der außergewöhnlichen Situation können derartige Überarbeitungen umfangreicher ausfallen als gewöhnlich.

## Glossar

**Bruttoinlandsprodukt (BIP):** Produktionsergebnis der gesamten in einem Land ansässigen Wirtschaftseinheiten innerhalb eines bestimmten Zeitraums.

- **Nominales BIP (bzw. zu laufenden/jeweiligen Preisen):** nicht inflationsbereinigt.
- **Reales BIP (bzw. verkettete Werte):** inflationsbereinigt. In dieser Mitteilung wurden alle realen Werte mit der Verkettungsmethode mit Referenzjahr 2015 um die Inflation bereinigt.

Alle monetären Wirtschaftsindikatoren in Zeitreihen (in chronologischer Reihenfolge geordnete Zufallsvariablen) können in nominalen oder realen Werten ausgedrückt werden.

**Konsumausgaben der privaten Haushalte:** Sie umfassen die von den Haushalten zur Befriedigung privater Bedürfnisse erworbenen Güter und Dienstleistungen. Dazu zählt auch der Konsum von nicht ansässigen Personen (vor allem Touristen).

**Inflation:** Sie bezeichnet in der Volkswirtschaftslehre eine allgemeine Erhöhung der Güterpreise, gleichbedeutend mit einer Minderung der Kaufkraft des Geldes. Sie wird hauptsächlich durch die Verbraucherpreiseindizes oder durch den BIP-Deflator gemessen.

*Die Wirtschaftsprognosen wurden vom ASTAT dank der Kombination der aktuellsten Wirtschafts- und COVID-Indikatoren, der jüngsten gesetzlichen Bestimmungen für die Eindämmungsmaßnahmen sowie statistischer Modelle erstellt.*

*Bei den veröffentlichten Werten handelt es sich um vorläufige Werte, die von den Schätzungen ausgehend von den neuesten verfügbaren Daten auf internationaler und lokaler Ebene stammen. Die Zeitreihe der volkswirtschaftlichen Gesamtgrößen in Südtirol stimmt bis zum Jahr 2019 mit den Daten überein, die das ISTAT veröffentlicht hat (Conti e aggregati economici territoriali - Anni 1995-2019).*

### Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an  
Timon Gärtner, Tel. 0471 41 84 00,  
E-Mail: [timon.gaertner@provinz.bz.it](mailto:timon.gaertner@provinz.bz.it)

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

sueto, i dati saranno oggetto di revisione nelle prossime diffusioni, man mano che si renderanno disponibili ulteriori fonti informative. Per l'eccezionalità della situazione, tali revisioni potranno essere di entità superiore alla norma.

## Glossario

**Prodotto Interno Lordo (PIL):** risultato finale dell'attività produttiva dei residenti di un Paese in un dato periodo.

- **PIL nominale (o a prezzi correnti):** non corretto per l'inflazione.
- **PIL reale (o a valori concatenati):** corretto per l'inflazione. In questa info tutti i valori reali sono stati corretti per l'inflazione con il metodo del concatenamento con anno base di riferimento 2015.

Tutti gli indicatori economici monetari in serie storiche (variabili casuali ordinate rispetto al tempo) possono essere espressi in termini nominali o reali.

**Spesa per consumi finali delle famiglie:** comprendono i beni e i servizi acquistati dalle famiglie ed utilizzati per soddisfare i bisogni di natura privata e riguardano anche i consumi effettuati da famiglie non residenti sul territorio (soprattutto turisti).

**Inflazione:** l'inflazione in economia è l'aumento prolungato del livello medio generale dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo, che genera una diminuzione del potere d'acquisto della moneta. Si misura principalmente attraverso gli indici dei prezzi al consumo o tramite il deflatore del PIL.

*Le previsioni sono realizzate dall'ASTAT grazie alla combinazione degli indicatori più recenti sull'andamento economico e della pandemia, alle disposizioni legislative sulle misure di contenimento e a modelli statistici.*

*I valori esposti sono quindi da considerarsi come provvisori, derivati da stime che utilizzano i dati disponibili in ambito locale e internazionale. La serie storica fino al 2019 degli aggregati economici dell'Alto Adige è coerente con i dati pubblicati da ISTAT (Conti e aggregati economici territoriali - Anni 1995-2019).*

### Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a  
Timon Gärtner, tel. 0471 41 84 00,  
e-mail: [timon.gaertner@provincia.bz.it](mailto:timon.gaertner@provincia.bz.it)

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).